

Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale

ERSA

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DECRETO n. 549/SCS/PT/gf

OGGETTO: **Disciplinare di produzione integrata – Concessione di deroga al limite di impiego della sostanza attiva Etofenprox su melo e per l'impiego della sostanza attiva Thiocloprid su pero per il controllo della cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*).**

L'anno **2018** il giorno **19** del mese di **luglio**, presso la sede dell'ERSA in Pozzuolo del Friuli, Via Sabbatini, 5

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTI la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale – ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
il D.P.G.R. 31 marzo 2000, n.105/Pres. recante "Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed Organismi funzionali della Regione";
la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;
la deliberazione della Giunta Regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto posizioni organizzative" e successive modifiche e integrazioni;
la delibera della Giunta regionale n. 604 dd. 13 aprile 2016 di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all'ing. Paolo Tonello;
il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 130/SCS/PT del 19 febbraio 2018 di adozione delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del "Disciplinare di produzione integrata – anno 2018" nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 311/SCS/PT del 26 aprile 2018 di aggiornamento delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del "Disciplinare di produzione integrata – anno 2018" nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti", prevedono delle limitazioni all'impiego della sostanza attiva Etofenprox ammettendo al massimo un solo intervento in post fioritura sulla coltura del melo;

che le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti", non prevedono l'impiego della sostanza attiva Thiacloprid sulla coltura del pero;

PRESO ATTO che in data 19 luglio 2018 (prot. ERSA ERS-2018-0007828) l'organizzazione di produttori Coop. Frutticoltori Friulani - Friulfruct s.c.a. ha presentato una richiesta di deroga per la concessione di un ulteriore intervento con la sostanza attiva Etofenprox sulla coltura del melo e per la concessione dell'impiego della sostanza attiva Thiacloprid sulla coltura del pero in considerazione della necessità di intervenire con ulteriori trattamenti contro la cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*) anche in seguito ai dati di monitoraggio che denotano un'elevata pressione del fitofago;

che dall'attività di monitoraggio sul territorio, svolta dal Servizio, è stata riscontrata la presenza di cimice marmorata asiatica in maniera diffusa e con una pressione molto elevata e nettamente superiore alle stagioni precedenti nei territori in cui la coltivazione di melo e pero viene maggiormente realizzata;

che dall'attività di monitoraggio sul territorio, svolta dal Servizio, si sta constatando l'aumento delle forme giovanili, più sensibili ai trattamenti insetticidi rispetto agli adulti;

che dall'attività di monitoraggio sul territorio, svolta dal Servizio, è stata riscontrata la presenza di danni, in alcuni casi anche molto elevati, sia su melo che su pero;

CONSIDERATO che sono poche le sostanze attive autorizzate contro questo fitofago e che a causa dell'elevata polifagia e mobilità tra le colture il controllo dello stesso risulta alquanto problematico, soprattutto con i vincoli presenti nelle norme tecniche del disciplinare di produzione integrata;

che le sostanze attive Etofenprox e Thiacloprid sono autorizzate all'impiego su melo e pero contro l'avversità *Halyomorpha halys*;

che le sostanze attive Etofenprox e Thiacloprid presentano, a seguito di prove sperimentali ufficiali i cui risultati si possono trovare in bibliografia, discreta efficacia nel controllo delle forme giovanili di *Halyomorpha halys* e possono essere utilizzate per il controllo contemporaneo di *Cydia pomonella*;

che il Disciplinare di produzione integrata prevede la possibilità di concessione di deroghe a valenza territoriale;

RILEVATO che l'evoluzione delle popolazioni dell'insetto potrebbe determinare da qui al pre-raccolta danni molto elevati;

RITENUTO che per gestire la difesa dal fitofago e cercare di salvaguardare le produzioni di melo e pero nella Regione Friuli Venezia Giulia sia necessario ricorrere ad un numero di interventi superiore rispetto a quelli attualmente ammessi dalle norme tecniche del Disciplinare di produzione integrata per garantire la protezione delle colture;

CONSIDERATO che il presente decreto, ai sensi dell' art. 14 e seguenti della L.R. 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

decreta

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di concedere deroga alle limitazioni previste dalle "Norme tecniche per la produzione integrata

delle colture nella Regione Friuli Venezia Giulia: difesa fitosanitaria – controllo delle infestanti” nella coltura del melo su tutto il territorio regionale, elevando il limite per la sostanza attiva Etofenprox da 1 a 2 interventi, permessi nel post fioritura, ammettendo un ulteriore trattamento contro la cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*). In totale, nel corso della stagione, potranno essere eseguiti 2 interventi nel post fioritura, oltre a quello eventualmente eseguito in pre fioritura contro le psille vettrici di Apple Proliferation (intervento questo che non pregiudica quello previsto per le altre avversità);

2. di concedere deroga alle limitazioni previste dalle “Norme tecniche per la produzione integrata delle colture nella Regione Friuli Venezia Giulia: difesa fitosanitaria – controllo delle infestanti” nella coltura del pero su tutto il territorio regionale, ammettendo un intervento con la sostanza attiva Thiacloprid contro la cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*). In totale potrà essere eseguito 1 solo intervento nel corso della stagione;
3. il presente decreto, ai sensi dell’ art. 14 e seguenti della L.R. 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
ing. Paolo Tonello

